



Prot. 9784

All. 1

Roma, 8 gennaio 2021

Pres. Bernardo Petralia
Capo del DAP
R O M A

Oggetto: Convenzione Trenitalia.

Gentile Presidente,

già con nota n. 9613 del 20 luglio 2020 chi scrive ha riproposto, segnalandolo all'attenzione della S.V., il tema del mancato rinnovo della convenzione con *Trenitalia* in favore degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria.

Com'è noto, la convenzione predetta garantisce agli appartenenti alle (altre) Forze di Polizia e ai rispettivi familiari l'acquisto dei titoli di viaggio sulle tratte percorse da *Trenitalia* con lo sconto del 20% sulla tariffa base.

Per la "*cenerentola*" Polizia penitenziaria, tuttavia, la predetta convenzione non è stata rinnovata nel decorso anno e, al momento, neanche per il 2021.

Nell'allegare, pertanto, la missiva sopra richiamata i cui contenuti sono sciaguratamente ancora attuali, ci si rivolge nuovamente all'apprezzata sensibilità della S.V. affinché la vicenda trovi rapida soluzione.

Nell'attesa di un cortese cenno di riscontro, molti cordiali saluti.

Il Segretario Generale
gennarino de fazio



Prot. 9613

Roma, 20 luglio 2020

Pres. Bernardo Petralia
Capo del DAP
R O M A

Oggetto: Convenzione Trenitalia.

Gentile Presidente,

spesso, a tutti i livelli istituzionali, e anche direttamente dalla S.V., viene rivendicata l'appartenenza del Corpo di polizia penitenziaria alle Forze di Polizia del Paese, evidenziandone anche specificità e specializzazione nell'intento di accreditarla, nostro malgrado più con le dichiarazioni di facciata che con i fatti concreti, su un livello paritario con le restanti tre.

Su questo si potrebbe aprire una discussione molto ampia e articolata, partendo anche dal presupposto che ciò che deve essere rivendicato, evidentemente, non è comunemente riconosciuto.

Ne sono ulteriore testimonianza una serie infinita di norme, fatti, circostanze e persino la tecnica redazionale di talune disposizioni di legge (*cf.*, art. 24, c. 2-bis, L. 27/2020 e succ. modd.: "Resta fermo che per il personale delle Forze di polizia, delle Forze armate, della Polizia penitenziaria e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco,").

Peraltro, la *discriminazione* e le ingiustificate e odiose penalizzazioni nei confronti del Corpo di polizia penitenziaria e dei suoi appartenenti si registrano anche in ambiti, se si vuole, molto più banali, tuttavia significativi a livello concettuale e sotto profili pratici e materiali (di cui non crediamo ci si debba in alcun modo *turbare*), quali le agevolazioni che vengono riconosciute da talune Società di servizi nazionali agli appartenenti a "*tutte*" (si fa per dire) le Forze di Polizia e finanche alle Forze Armate, nonché, talvolta, pure ai dipendenti delle *funzioni centrali* dei ministeri (*cf.*, Ministeri dell'Interno, dell'Economia e delle Finanze, etc.), ma non alla Polizia penitenziaria.

È il caso, per esempio, della convenzione stipulata dalle Amministrazioni cui appartengono le altre Forze di Polizia con *Trenitalia* – la quale prevede, per i loro appartenenti e i rispettivi familiari, lo sconto del 20% sulla tariffa base per l'acquisto dei titoli di viaggio – e che da qualche tempo non viene più rinnovata, dal DAP, in favore degli appartenenti al Corpo.

In coerenza con quanto ripetutamente dichiarato, circa il valore e la necessità di *difesa* e di *emancipazione* del Corpo di polizia penitenziaria, si richiede pertanto alla S.V. un cortese interessamento diretto affinché la predetta agevolazione, al pari di ogni altra possibile, venga urgentemente estesa, per com'è stato in passato, anche agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria e ai rispettivi familiari.

Nell'attesa di un cortese cenno di riscontro, molti cordiali saluti.

Il Segretario Generale
gennarino de fazio